Scritto da Piergiorgio Aquilino Mercoledì 16 Luglio 2014 14:10

Terry Marangelli: "Chiediamo rinforzi nel nome del diritto in difesa degli animali, in attesa di una pubblica risposta da parte del Sindaco Cavalieri: è nostro diritto sapere"!



È notizia di poche ore fa: a qualche giorno dall'ordinanza comunale n. 23 dell'11 luglio scorso, il "canile" – ma che di fatto canile non è per le condizioni in cui tergiversa (da più di un lustro ancora non ottiene l'autorizzazione sanitaria) – è stato occupato da parte dell'associazione di volontariato "Volontari Protezione Animali" che fino a ieri lo gestiva. Sì, fino a ieri, poiché pare che proprio durante la scorsa serata l'amministrazione Cavalieri abbia deliberato il "subentro di una nuova associazione, della quale non è ancora dato sapere nomi o dettagli": è quanto ha dichiarato alla nostra Redazione la presidente Terry Marangelli che, con altri volontari, dalle ore 11.30, ha occupato fisicamente il luogo, sito a pochi chilometri dalla ridente collina, che oggi ospita oltre centosessanta animali a quattro zampe.

## OCCUPATO IL CANILE DI TROIA

Scritto da Piergiorgio Aquilino Mercoledì 16 Luglio 2014 14:10

Spiega la Marangelli come si tratti di un vero e proprio "esercizio arbitrario delle proprie ragioni" quello avvenuto in mattinata: "un tecnico comunale ha forzato e cambiato la serratura del cancello d'ingresso, quando all'interno vi era ancora la presenza di alcune persone intente ad accudire i cani ospitati".

La conduzione è stata loro affidata dal 2007 per cinque anni, al termine dei quali è stata concessa una proroga dalla vecchia amministrazione Beccia per il tempo restante. Ma ci tiene a precisare la presidente: "il mandato di gestione del canile non ha avuto mai nulla a che fare con la durata dell'amministrazione Beccia, in carica fino a due mesi fa". Il contratto, scaduto da quindici giorni, è stato - a suo dire - "dissoluto fuori convenzione" da parte della nuova giunta Cavalieri, che ha deciso frettolosamente di "affidare ad altri la gestione del canile, senza darci alcun preavviso".

La faccenda ora è di proprietà della locale stazione dei Carabinieri che, come suo dovere, ha invitato gli occupanti a evacuare la zona e dell'avvocato dell'associazione stessa che si appella invece sulla "illegittimità dell'ultimo bando di gara (mai eseguito)".

Una no profit supportata sempre più anche all'interno delle pagine dei *social network* sulle quali, oggi, in molti manifestano la vicinanza ai randagi e si uniscono in questa "lotta" in attesa "di una resa pubblica dei conti da parte del Sindaco Cavalieri": tutti attendono una risposta.